

Proposte di Osservazioni sullo Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (n. 292)

AIEL, Associazione Italiana Energie Agroforestali, è l'associazione delle imprese che operano lungo la filiera legno-energia: dai produttori di biocombustibili legnosi (legna, cippato, pellet) ai produttori delle tecnologie per trasformare questi biocombustibili in calore ed energia (stufe, inserti camino, caldaie, gruppi di cogenerazione). L'Associazione conta 500 soci di cui 150 produttori e distributori di legna da ardere, pellet e cippato, 60 costruttori di tecnologia e 250 progettisti, installatori e manutentori, nonché Energy service company (Esco), aziende agricole e forestali, produttori di componentistica, società di consulenza, enti e associazioni di categoria. L'obiettivo è quello di garantire la corretta e sostenibile valorizzazione energetica delle biomasse agroforestali, in particolare i biocombustibili legnosi a tutti i livelli, dal bosco al camino.

Il recepimento della c.d. Red II rappresenta un'iniziativa di profondo interesse per l'Associazione, che desidera portare all'attenzione della Commissione alcune criticità presenti nel testo del decreto-legislativo oggetto d'esame. Le considerazioni, di seguito esplicitate, si limitano a quanto strettamente attinente agli scopi associativi e hanno l'obiettivo di migliorare la stesura del testo di recepimento della direttiva RED II, senza alterarne l'impostazione, garantendo coerenza con altra normativa vigente o in fase di modifica (Conto Termico e Superbonus), evitando vuoti legislativi e dirimendo dubbi interpretativi, che ricadrebbero sugli operatori, come quelli che ancora caratterizzano l'applicazione del Superbonus. Le osservazioni sono limitate all'Allegato IV e riguardano i generatori di calore a biomassa e i generatori ibridi e la microcogenerazione.

- **Osservazioni in relazione ai requisiti minimi per gli impianti a fonti rinnovabili per riscaldamento e il raffrescamento che accedono ad incentivi (Allegato IV)**
 - ***Generatori di calore a biomassa***

Per i generatori a biomassa l'Allegato IV prescrive l'utilizzo di biocombustibili e biomasse combustibili certificate da un Organismo di certificazione accreditato, che ne certifichi la conformità alla ISO 17225. Lo stesso allegato non fornisce, tuttavia, alcuna indicazione in merito all'autoproduzione del combustibile, pratica frequente soprattutto fra gli utilizzatori di legna da ardere¹, ma anche per altri combustibili legnosi, per la quale, per ovvi motivi tecnico-economici, non è possibile ricorrere ad un organismo di certificazione accreditato.

Al fine di tutelare e incentivare le filiere energetiche corte e più virtuose, che si realizzano principalmente tramite l'autoconsumo, si propone di esplicitare dei percorsi semplificati, senza tuttavia trascurare l'obiettivo di utilizzare un biocombustibile di qualità conforme a quella richiesta dal generatore per il corretto funzionamento del generatore.

¹ Circa il 50% dei consumatori di legna da ardere fa ricorso all'autoproduzione (fonte: progetto Life PrepAir, 2020).

Altro aspetto non trascurabile è che, per i generatori di calore a biomasse, i requisiti minimi per accedere agli incentivi sono riportati unicamente per generatori con potenza fino a 500 kWt. È, quindi, importante inserire i requisiti minimi anche per generatori di potenza superiore, fino a 2 MW termici.

Infine, avvalorando il principio per cui si realizzi l'allineamento dei requisiti minimi per l'accesso agli incentivi, auspichiamo che la seguente proposta sia estesa anche a Conto Termico, Ecobonus/Superbonus (Vademecum biomasse) e Bonus Casa.

○ ***Generatori ibridi***

L'attuale quadro legislativo e i requisiti introdotti in tema di efficienza energetica e quote rinnovabili negli edifici ha favorito la realizzazione di sistemi ibridi, ossia sistemi ad elevata efficienza che integrano più tipologie di generatori di calore, realizzati e concepiti in fabbrica dai costruttori per funzionare in abbinamento tra loro grazie ad appositi sistemi di regolazione e controllo.

Recentemente, anche l'industria di costruzione dei moderni impianti tecnologici a biomassa ha immesso sul mercato tali sistemi, definiti “*factory made*”, dotati di caldaia a biomassa e pompa di calore. Si tratta di uno dei nuovi segmenti di innovazione tecnologica degli impianti a biomassa, realizzati e concepiti dai fabbricanti per funzionare in abbinamento alle pompe di calore, costituendo così dei sistemi ibridi con entrambi i generatori alimentati a fonti rinnovabili.

La seguente proposta ha quindi l'obiettivo di consentire a prodotti a biomassa già presenti sul mercato, caratterizzati da un elevato livello di innovazione tecnologica e rispondenti ai requisiti già indicati in Allegato IV, aggiornato con le modifiche qui proposte, di non subire possibili penalizzazioni di natura interpretativa, garantendo l'approccio di neutralità tecnologica e di promozione delle energie rinnovabili, al fine di non creare barriere di ingresso al mercato che ostacolerebbero la concorrenza determinando fenomeni distorsivi del mercato stesso.

○ ***Micro-cogeneratori***

Le tecnologie di microcogenerazione alimentate a fonti di energia rinnovabile, nello specifico a biomasse, rientrano nell'Allegato I del D.M. 4 agosto 2011 relativo alla promozione della cogenerazione. Inoltre, le tecnologie relative al motore Stirling, alle microturbine ORC e ai generatori termoelettrici basati sull'effetto Seebeck (TEG) rappresentano applicazioni che valorizzano il “cascame termico”, che diversamente andrebbe perso.

La seguente proposta ha quindi l'obiettivo di consentire ai sistemi di microcogenerazione alimentati a biomassa, caratterizzati da un elevato livello di innovazione tecnologica e rispondenti ai requisiti già indicati in Allegato IV, aggiornato con le modifiche qui proposte, di non subire possibili penalizzazioni di natura interpretativa, garantendo l'approccio di neutralità tecnologica e di promozione delle energie rinnovabili, al fine di non creare barriere di ingresso al mercato che ostacolerebbero la concorrenza determinando fenomeni distorsivi del mercato stesso.

* * *

“La Commissione, esaminato l'atto del Governo in titolo,

considerato che:

- [....]

- Le Regioni del Bacino Padano stanno provvedendo all'emissione di nuovi incentivi per riqualificare gli impianti alimentati a biomassa legnosa grazie a risorse assegnate direttamente dal Ministero della Transizione Ecologica con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria, di favorire una risorsa rinnovabile e programmabile, come quella rappresentata dai biocombustibili, ampiamente disponibile e sottoutilizzata nel nostro Paese, che presenta un elevato valore aggiunto in termini di presidio e manutenzione del territorio a cui consegue una capacità di generare posti di lavoro non delocalizzabile di oltre sette volte superiore ai combustibili fossili.

- La sostituzione dei generatori a biomassa tecnologicamente datati, anche grazie a sistemi incentivanti come il Conto Termico e i sopra citati provvedimenti regionali, sta determinando un costante e significativo miglioramento della qualità dell'aria come confermato da Ispra nel suo ultimo rapporto, il quale evidenzia una riduzione delle emissioni della combustione del legno del 23% negli ultimi 8 anni².

- [....]

esprime parere favorevole, con le seguenti condizioni:

a) [...]

b) Al fine quindi di tutelare e incentivare le filiere energetiche corte e più virtuose, che si realizzano anche tramite l'autoproduzione del combustibile, pratica frequente fra gli utilizzatori di legna da ardere ma anche di altri combustibili legnosi, e di includere i requisiti minimi prestazionali per i generatori con potenza superiore a 500 kW, il Governo modifichi il punto 2 della sezione Generatori a biomassa inclusa al Punto 2 Requisiti minimi per gli impianti a fonti rinnovabili per riscaldamento e il raffrescamento dell'Allegato IV come documento N GCCTER 0 84 a cura del Comitato Termotecnico Italiano recante "Proposte di semplificazione e miglioramento Conto Termico (con integrazione)" già all'attenzione del legislatore;

c) Al fine di non creare barriere di ingresso al mercato che ostacolerebbero la concorrenza determinando fenomeni distorsivi del mercato stesso, garantendo quindi l'approccio di neutralità tecnologica e avvalorando la promozione delle energie rinnovabili, il Governo modifichi il punto 1 della sezione Generatori ibridi inclusa al Punto 2 Requisiti minimi per gli impianti a fonti rinnovabili per riscaldamento e il raffrescamento dell'Allegato IV, dettagliando le caratteristiche che devono avere i sistemi ibridi a biomassa, costituiti da pompa di calore e caldaia a biomassa espressamente realizzati e concepiti dal fabbricante per funzionare in abbinamento tra loro e per i quali il gruppo termico è costituito dalla caldaia a biomassa e che devono rispettare i requisiti già indicati nel capitolo generatori di calore a biomassa dell'Allegato IV, con l'esclusione dell'obbligo di installazione dei sistemi di accumulo termico e dell'obbligo di cui al punto e);

d) Al fine di non creare barriere di ingresso al mercato che ostacolerebbero la concorrenza determinando fenomeni distorsivi del mercato stesso, garantendo quindi l'approccio di neutralità tecnologica e avvalorando la promozione delle energie rinnovabili, il Governo modifichi il punto 1 della sezione Micro-cogeneratori inclusa al Punto 2 Requisiti minimi per gli impianti a fonti rinnovabili per riscaldamento e il raffrescamento dell'Allegato IV, specificando meglio l'inclusione delle tecnologie di microcogenerazione alimentate a fonti di

² Rapporto Ispra: <https://www.isprambiente.gov.it/files2021/pubblicazioni/rapporti/rapp-342-2021.pdf>

energia rinnovabile, nello specifico a biomasse, le quali rientrano nell'Allegato I del D.M. 4 agosto 2011 e che devono condurre a un risparmio di energia primaria (PES), come definito all'Allegato III del decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011, pari almeno al 10%.

e) [...]

e con le seguenti osservazioni:

[...]”